



**GELMINI “DELUDE” BRUNETTA: LA PEC-POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA NON SI PUO’ UTILIZZARE PER GLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE.**

La PEC vale per trasmettere le domande a pubblici concorsi? Sì, secondo la “pubblicità informativa” che in questi giorni viene trasmessa dalla TV pubblica.

Ma, secondo il Ministero dell’Istruzione e dell’Università, non vale per trasmettere le domande di partecipazione agli esami abilitanti all’esercizio di una libera professione.

Questa infatti è la risposta data dal Dicastero di viale Trastevere alla richiesta, sottopostagli dall’Ordine professionale competente, di conoscere se fossero accoglibili le domande di partecipazione agli esami abilitanti alla professione di Agrotecnico e di Agrotecnico laureato presentate da alcuni candidati tramite la PEC-Posta Elettronica Certificata.

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati al quale andavano inviate le domande di partecipazione alla sessione 2010 degli esami di Stato abilitanti alla professione, aveva ricevuto una richiesta tramite PEC e, nell’incertezza di poterla accogliere (*in quanto l’Ordinanza ministeriale che aveva indetto la sessione d’esame non prevedeva espressamente l’invio di domande a mezzo PEC*), si era rivolto sia al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca che al Ministero per la Pubblica Amministrazione per conoscere il da farsi.

Dal Dicastero di Brunetta nessuna risposta, mentre dal Ministero guidato da Mariastella Gelmini il diniego: la PEC non è valida in quanto l’Ordinanza ministeriale non la prevede.

La PEC *-precisa la nota ministeriale-* è uno strumento, il cui utilizzo è ancora in fase iniziale e non è perciò compresa fra i possibili modo d’invio delle domande di partecipazione agli esami abilitanti.

A questo punto farebbe bene il Ministero per la Pubblica Amministrazione a precisare, nella sua pubblicità informativa, i limiti di utilizzo della PEC, per non ingenerare inutili aspettative nei cittadini che, come nel caso qui riportato, possono produrre danni anche rilevanti (*gli interessati dovranno attendere un altro anno per presentare domanda di partecipazione agli esami, nella sessione 2011*).

Roma, 23 agosto 2010

*Per informazioni su questo comunicato stampa rivolgersi al 329/22.12.427 oppure al 340/184.99.40*